

ANNO 2017 - NUMERO: 54 - DATA: 03/03/2017

Lewis Hamilton misses last day of F1 testing

Lewis Hamilton has missed the final day of this week's testing in Barcelona after Mercedes reported a problem with his car. Hamilton, who joked on Wednesday night that he would fake a muscle injury to avoid taking part in the concluding day, was scheduled to run at the Circuit de Catalunya on Thursday morning. But an issue with Hamilton's Mercedes, which has boasted greater reliability than any other team here this week, kept the British driver on the sidelines. Valtteri Bottas, his new team-mate, took to the car after the problem was resolved and completed nine laps before the lunch break. The final day has been designated as a wet test, with industrial trucks spreading water across the circuit. "I heard it is wet (on Thursday) so I am not particularly looking forward to that," Hamilton said on Wednesday night. "I drove some demonstration wet tyres at Silverstone and they did not feel great." He joked: "I am out first unfortunately so I might fake a pulled



muscle in the morning and let Valtteri do it." Hamilton, who missed two full scheduled test days last season – one through a toe injury and the other with illness – has completed 234 laps of the Barcelona track this week and covered nearly 700 miles. Up until Thursday, only Bottas and Ferrari's Sebastian Vettel had been on the circuit for a longer time than the Briton. Hamilton's dominant Mercedes team appear to be the class of the field so far this year, with Ferrari not too far behind. And while Hamilton, the three-time former world champion, has hailed the new cars as the best-looking for a number of years and the fastest he has ever driven, he fears the increase in downforce could lead to fewer overtakes and worse racing. "The car is amazing in terms of the speed that we get to carry through the corners," said the 32-year-old, who is set to start his 11th campaign in the sport. "It definitely is the fastest that I have ever driven in Formula One."



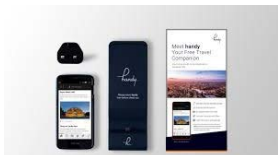
Usa: Jane Fonda si confessa a The Edit con rivelazioni choc

La nota attrice newyorkese Jane Fonda in un'intervista con l'attrice Brie Larson per il magazine 'The Edit', ha raccontato i traumi del suo passato dicendo che: "Sono stata violentata, ho subito abusi sessuali da bambina, una volta sono stata licenziata perché non sono voluta andare a letto con il capo". "Ho sempre pensato che fosse stata colpa mia, perché non avevo fatto o detto la cosa giusta", ha raccontato l'attrice, 79 anni, alla Larson. L'interprete di Barbarella e A piedi nudi nel parco, da sempre in prima linea per i diritti delle donne, ha spiegato di essere sentita spesso "sminuita" nei confronti degli uomini durante la sua vita, "erano meravigliosi, ma vittime di una cultura patriarcale". "Uno dei più grandi risultati ottenuti dal movimento per i diritti femminili - ha detto ancora Jane Fonda, protagonista di Grace and Frankie su Netflix - è stata farci capire che gli abusi non sono colpa nostra. Siamo state violate e non è giusto". Spesso chi subisce violenza, pensa di essere non la vittima ma il colpevole, addossandosi la qualsiasi colpa; i movimenti come quelli dell'attrice americana, servono proprio a questo, per aiutare a farli capire che sono loro le vittime e non i carnefici.



In arrivo Handy, lo smartphone da hotel

Da oggi anche in Italia sarà presente Handy, lo smartphone nato per essere usato in hotel. Sviluppato dalla start up Tink Labs Limited di Hong Kong sta cambiando la connettività nel comparto viaggi: è disponibile come servizio gratuito per gli ospiti degli hotel partner e consente ai turisti di accedere a chiamate locali e internazionali illimitate, connessione Internet, numeri di emergenza locali, selezione rapida dei servizi alberghieri e altre informazioni come le guide turistiche. I dispositivi Handy sono nati nel 2012 ed entro il 2017 la società ha l'obiettivo di raggiungere 1 milione di camere partendo da circa 100 mila stanze in cui handy è presente attualmente nel mondo. E L'Italia, destinazione turistica di eccellenza, è un mercato chiave. Per il momento la startup ha stretto nuove partnership con poco meno di 100 hotel nelle principali città e destinazioni turistiche italiane e conta di raggiungere 50 mila camere. "Dopo il successo in mercati internazionali da Hong Kong a Londra, stiamo vedendo che handy sta riscuotendo rapidamente successo anche in Italia. Siamo convinti che mantenere gli ospiti connessi alle proprie destinazioni sia essenziale per garantire un'esperienza più avanzata per i viaggiatori, gli albergatori e le città stesse come destinazioni turistiche. Per questo motivo, prevediamo di rendere disponibile Handy in decine di nuovi mercati entro la fine dell'anno", dice il 25enne Terence Kwok, fondatore e Ceo di Tink Labs. Oggi sempre più la tecnologia è al servizio del turismo, nel quale è possibile trovare vari usi ed applicazioni, specie per ridurre le distanze linguistiche che si possono venire a creare.



Maria Borges è la nuova testimonial L'Oreal

La giovane top model angolana Maria Borges con il suo fisico mozzafiato, i capelli cortissimi afro, una falcata memorabile, la Maria Borges è la nuova icona di bellezza di L'Oreal Paris. "Credo nella diversità come valore cardine della bellezza - scrive in una nota la supermodella - e nella forza del messaggio che posso trasmettere a tutte le donne del mondo con il mio esempio. Una ragazza che parte da una condizione sociale svantaggiata può diventare un simbolo mondiale di bellezza. Sono la dimostrazione che il sogno può diventare realtà, che la vita è bella e il futuro davanti a noi luminoso. Grazie L'Oreal Paris, perché tutti noi valiamo". Maria Borges si unisce al dream team delle ambasciatrici L'Oreal Paris che ad oggi include tra le altre Eva Longoria, Susan Sarandon, Julianne Moore, Barbara Palvin, Karlie Kloss e Bianca Balti. Tutte donne di un certo fascino e con un supermix di nazionalità, perché la bellezza non ha confini né di razza né di religione.



In arrivo il motoscafo firmato Aston Martin

Si chiamerà Aston Martin AM37 e dopo l'anteprima mondiale di Monaco, il prototipo farà il suo sbarco negli Stati Uniti, dove è stato mostrato per la prima volta agli Yachts Miami Beach 2017, guadagnando subito l'attenzione del pubblico e degli



addetti ai lavori. Questo gioiello sfida lo status quo del mondo della nautica ed offre una traduzione pura del DNA del celebre marchio automobilistico, declinandolo in un concetto completamente nuovo,

